

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZA**

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Ditta:

COMUNE DI MARCON

Piazza Municipio, 20

30020 - Marcon (VE)

Rev. 1 27/07/2015

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE DI MARCON.....	3
3. ATTIVITÀ LAVORATIVA.....	4
4. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO (art. 26 comma 1) lett.b)	4
5. PROCEDURE DI EMERGENZA	5
5.1. Procedure antincendio.....	6
6. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DA APPLICARE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO	6
6.1. Identificazione del personale	6
6.2. Misure di carattere igienico	6
6.3. Misure di sicurezza	6
7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	7
8. RISCHI DI INTERFERENZA e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	8
9. COSTI PER LA SICUREZZA	9
10. SOTTOSCRIZIONE.....	9

Allegato A: Informazioni assuntore

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento assolve gli obblighi di cui all'art. 26, comma 1), lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

In particolare:

- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- valuta i rischi da interferenza e definisce le relative misure di prevenzione e protezione da adottare tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici;
- fornisce indicazioni operative per la cooperazione ed il coordinamento.

Il seguente documento è relativo alla gestione e riscossione delle tariffe per l'illuminazione votiva, alla manutenzione ordinaria delle lampadine, agli interventi di sostituzione di cavi, lampade, ecc..., agli allacciamenti alla linea elettrica.

Nel caso gli interventi siano assoggettabili ai lavori elencati nel TITOLO IV (cantieri temporanei o mobili) del D.Lgs. 81/08, i committenti dei relativi lavori (privati o Ente locale) procederanno alla nomina dei coordinatori per la sicurezza a cui spetterà l'elaborazione del PSC (piano di sicurezza e coordinamento) all'interno del quale saranno individuati i costi per la sicurezza, sia per la fase di progettazione che per quella di esecuzione. Al Comune di Marcon dovranno essere forniti i POS di ciascuna azienda appaltatrice.

Sarà cura del Comune di Marcon rendere edotta la ditta appaltatrice dei presenti lavori, dei cantieri che potranno essere presenti nelle aree cimiteriali, indicando gli estremi dei committenti e le relative indicazioni autorizzative edilizie (permessi a costruire o S.C.I.A.).

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE DI MARCON

Datore di Lavoro	DOTT.SSA GIULIA ATTRUIA
Medico Competente (se nominato)	DOTT. ANDREA FABRELLO
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Impresa (RSPP)	ING. VALENTINA DA LIO
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S. da nominare)	//

2. ATTIVITÀ LAVORATIVA

Presso il cimitero comunale vengono svolte diverse attività da parte di più ditte gestite in appalto.

Le principali lavorazioni sono:

- Pulizia, manutenzione ed annaffiatura delle aree verdi interne ed esterne;
- Pulizia dell'area servizi e porticati dei cimiteri;
- Pulizia e cura delle bacheche comunali poste all'esterno dei cimiteri;
- Operazioni di tumulazione di salme in loculi o tombe di famiglia;
- Sorveglianza e presidio durante le operazioni di esumazione ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- Servizio di apertura e chiusura al pubblico negli orari stabiliti, nonché di vigilanza e custodia durante l'apertura al pubblico;
- Gestione camera mortuaria ed ardente;
- Manutenzione dell'impianto elettrico, dell'illuminazione votiva con la sostituzione delle lampadine non funzionanti; nonché la gestione e la riscossione delle tariffe per l'illuminazione votiva.

Tutte le lavorazioni devono essere completamente gestite dalla ditta appaltatrice, compreso l'utilizzo delle attrezzature di cui ogni specifica ditta deve munirsi.

La gestione completa delle operazioni di riscossione delle tariffe per l'illuminazione votiva, della manutenzione dell'impianto elettrico e della sostituzione delle lampadine non funzionanti sono oggetto della presente concessione.

Il Comune effettua la sovrintendenza tecnico-amministrativa della gestione.

3. RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO (art. 26 comma 1 lett.

b)

Presso i cimiteri del Comune di Marcon sono presenti i seguenti rischi specifici correlati con le relative misure di prevenzione e protezione:

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RISCHIO INCENDIO	L'utilizzo di fiamme libere è consentito solo previa autorizzazione
RISCHIO COLLISIONE CON PERSONE E/O MEZZI	Accedere adagio ad una velocità non superiore a 10 km/h. Accertarsi che terze persone siano mantenute a distanza durante le manovre.

RISCHIO ELETTRICO	Durante le operazioni di manutenzione all'impianto elettrico isolare l'area di intervento, provvedere alla messa in sicurezza del quadro elettrico al fine di evitare riavvii accidentali dell'energia elettrica.
RISCHIO SCIVOLAMENTO E/O CADUTA	Fare attenzione ad evitare scivolamenti e/o cadute dovuti ad un'eventuale pavimentazione bagnata. Dotarsi di cartelli di segnalazione "pavimentazione bagnata".
RISCHIO SEPPELLIMENTO	Durante la esecuzione dei lavori devono essere limitati al minimo le vibrazioni e gli scuotimenti indotti al terreno limitrofo. I lavori di scavo all'aperto o in sotterraneo, con mezzi manuali o meccanici, devono essere preceduti da un accertamento delle condizioni del terreno e delle opere eventualmente esistenti nella zona interessata. Devono essere adottate tecniche di scavo adatte alle circostanze che garantiscano anche la stabilità degli edifici, delle opere preesistenti e delle loro fondazioni. Gli scavi devono essere realizzati e armati come richiesto dalla natura del terreno, dall'inclinazione delle pareti e dalle altre circostanze influenti sulla stabilità ed in modo da impedire slittamenti, frane, crolli e da resistere a spinte pericolose, causate anche da piogge, infiltrazioni, cicli di gelo e disgelo. La messa in opera manuale o meccanica delle armature deve di regola seguire immediatamente l'operazione di scavo. Devono essere predisposti percorsi e mezzi per il sicuro accesso ai posti di lavoro e per il rapido allontanamento in caso di emergenza. La presenza di scavi aperti deve essere in tutti i casi adeguatamente segnalata. Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali, l'installazione di macchine pesanti o fonti di vibrazioni e urti, il passaggio e la sosta di veicoli.
RISCHIO LAVORI IN QUOTA	I lavori in quota devono essere effettuati con idonee attrezzature dotate di dispositivi di sicurezza previsti da normativa. L'utilizzo di tali attrezzature deve essere riservato a personale della ditta appaltatrice adeguatamente formato e in possesso di abilitazione. Se necessario transennare l'area di intervento e vietare l'accesso al personale non addetto.
RISCHIO ELETTRICO	Le operazioni di intervento all'impianto elettrico possono essere effettuate solo da personale competente adeguatamente formato.

4. PROCEDURE DI EMERGENZA

Il personale della ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza di addetti alla prevenzione incendi (Rischio Medio) e pronto soccorso nel periodo di gestione dell'appalto.

Verranno prese tutte le misure di prevenzione e protezione antincendio previste. I lavoratori riceveranno un'adeguata informazione e formazione sui principi base della prevenzione incendi e sulle azioni da adottare in presenza di incendio.

In particolare i lavoratori riceveranno un'adeguata informazione su:

- rischi di incendio legati all'attività svolta;
- rischi d'incendio legati alle specifiche attività svolte;

- misure di prevenzione e protezione incendi;
- ubicazione della via d'uscita;
- procedure da adottare in caso di incendio.

4.1. Procedure antincendio

In caso di principio di incendio gli addetti alla prevenzione incendi provvederanno ad un primo intervento con estintore.

In caso di pericolo grave il lavoratore:

- Avvisa a voce il personale e il pubblico presente ed ordina l'evacuazione; i presenti verranno indirizzati verso l'esterno del cimitero, in luogo sicuro. Durante l'evacuazione mantenere la calma.
- Effettua la chiamata al 115 e/o 118;
- Interrompe l'alimentazione elettrica generale;
- Controlla che non sia rimasto nessuno nell'area;
- In caso di incidente assisterà la persona fino all'arrivo dei soccorsi;
- Dopo aver raggiunto l'area esterna rimane a disposizione dei soccorsi.

L'emergenza dovrà essere segnalata anche al Comune di Marcon.

5. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE DA APPLICARE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO

5.1. Identificazione del personale

Tutti gli addetti delle imprese appaltatrici e lavoratori autonomi devono essere muniti di **tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome impresa esecutrice.**

Gli adempimenti indicati valgono anche per le imprese che lavorano in sub-appalto.

5.2. Misure di carattere igienico

All'interno dell'azienda tutto il personale presente dovrà rispettare le seguenti misure di carattere igienico relativamente al posto di lavoro:

- E' vietato mangiare e bere
- E' vietato fumare
- L'abbigliamento di lavoro deve essere idoneo all'ambiente di lavoro.
- Il posto di lavoro, va lasciato in ordine e pulito.

5.3. Misure di sicurezza

All'interno dei cimiteri tutto il personale dovrà attenersi alle seguenti misure di sicurezza:

1. il personale dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per la mansione svolta;
2. è vietato utilizzare attrezzature di proprietà del Comune; utilizzo concesso solo previa autorizzazione da richiedere al committente mediante apposita modulistica;
3. è vietato effettuare interventi o manovre di propria iniziativa su attrezzature/impianti di proprietà del Comune; in caso di necessità chiedere l'intervento del personale comunale responsabile;
4. è vietato depositare materiale presso il cancello d'entrata essendo l'unica uscita di emergenza.

6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

All'interno dei cimiteri c'è un pericolo di interferenza tra il personale della ditta appaltatrice in oggetto e le ditte appaltatrici che si occupano degli altri servizi all'interno dei cimiteri del Comune di Marcon.

Di seguito vengono valutate le interferenze con l'eventuale presenza di altre ditte appaltatrici.

Per la comprensione della valutazione è importante distinguere i seguenti termini:

Fattore di pericolo: è la proprietà o la qualità intrinseca di un materiale, attrezzo di lavoro, pratica lavorativa, avente la potenzialità di causare danni, lesioni e/o malattie professionali.

Pericolo: è la descrizione della situazione potenziale di incidente cui un lavoratore può essere esposto quando opera in un ambiente lavorativo in cui siano stati individuati dei fattori di pericolo.

Rischio: è la misura che esprime il probabile o meno raggiungimento di un livello potenziale di danno personale nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e la conseguente quantificazione del danno stesso.

Rischio da interferenza: è il rischio non causato da impianti, attrezzature o attività dell'azienda a cui appartiene un lavoratore.

La stima dei rischi è effettuata confrontando la situazione in atto con i criteri espressi dalla normativa o dalla regola dell'arte. Le priorità che derivano da tale stima sono rese nella seguente tabella:

LIVELLO		TIPOLOGIA
GR	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
G	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
M	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili

L	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
A	Accettabile	- Il rischio residuo rientra entro le normali condizioni di operatività, di utilizzo di macchine, attrezzature ed ambienti, agenti chimico – fisici

7. RISCHI DI INTERFERENZA e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

AREA D'INTERVENTO CIMITERO

Rischi presenti nell'area d'interesse a prescindere dal tipo di lavorazione in appalto

Attrezzature presenti Automezzi, scale
Tipo d'interferenza Mezzi in movimento - Transito di pedoni

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1.	Collisione con mezzi, pedoni, movimentazione materiali	Accettabile	Mantenere una velocità ridotta (a passo d'uomo), fare attenzione a persone e/o altri mezzi in movimento
2.	Collisione con mezzi di trasporto di terzi	Accettabile	Porre attenzione nella fase di scarico dei materiali/attrezzature a non occupare spazi di manovra a disposizione anche di altro personale
3.	Rischio incendio	Medio	E' vietato l'utilizzo di fiamme libere; l'utilizzo viene concesso solo previa autorizzazione. Non scaricare/riporre materiale presso l'uscita, essendo l'unica via di fuga in caso di emergenza.

LAVORAZIONE SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Descrizione Gestione e riscossione delle tariffe per l'illuminazione votiva, manutenzione ordinaria delle lampadine, interventi di sostituzione di cavi, lampade, ecc..., allacciamenti alla linea elettrica.

Area d'intervento Cimitero

Attrezzature presenti Automezzi - scala

Tipo d'interferenza Mezzi in movimento - Transito di pedoni

Fattori di rischio presenti		Valutazione	Misure di prevenzione e protezione
1.	Collisione tra mezzi e/o persone	Accettabile	L'attività non dovrà avvenire durante l'orario di apertura al pubblico. In caso di operazione straordinaria la ditta appaltatrice provvederà a regolamentare l'accesso garantendo la separazione temporale tra utente e mezzo operativo mediante l'uso di transenne.
2.	Incendio	Medio	E' vietato l'utilizzo di fiamme libere; utilizzo concesso solo previa autorizzazione.

3.	Scivolamento e/o caduta	Accettabile	Disporre di idonee calzature antiscivolo e antiperforazione.
4.	Rischio caduta dall'alto	Medio	Utilizzare attrezzature dotate di adeguati dispositivi di sicurezza. Tale tipologia di operazioni può essere effettuata solo da personale adeguatamente formato (corso lavori in quota e eventualmente DPI di terza categoria) e in possesso di abilitazione (uso piattaforme elevabili).
5.	Rischio elettrico	Medio	Gli interventi sull'impianto elettrico in genere (sostituzione di cavi, lampade, allacciamenti alla linea elettrica) devono essere eseguiti solo da personale adeguatamente qualificato e formato.

8. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza relativi a:

- a) misure preventive e protettive, D.P.I. per lavorazioni interferenti;
- b) mezzi e servizi di protezione collettiva: transenne, cartelli di divieto d'accesso;
- c) interventi di sfasamento spaziali o temporali su lavorazioni interferenti;
- d) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature infrastrutture, mezzi e servizi di uso collettivo.

sono valutabili in € 150,00 (centocinquanta/00), oltre ad i.v.a. al 22%, per un importo complessivo di € 183,00 (centottantatre/00).

9. SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento è stato redatto dal committente in collaborazione con:

– IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Data

IL COMMITTENTE _____

Visto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE _____

IL RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA _____

L'ASSUNTORE _____

ALLEGATO A) - Informazioni assuntore

a. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

a.1. Dati dell'assuntore

Ragione sociale	
Sede Legale	
Telefono	
E - mail	
Partita I.V.A.	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Datore di lavoro	
R.S.P.P.	
Medico competente	
R.L.S.	

a.2. Dichiarazioni dell'assuntore:

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (artt. 36-37 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Si
 No

Il personale che svolge l'attività in appalto sarà identificabile mediante tessera di riconoscimento (art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore e indicazione del nome del datore di lavoro.

a.3. Attività lavorativa svolta presso il committente e modalità lavorative assuntore

Gestione e riscossione delle tariffe per l'illuminazione votiva, manutenzione ordinaria delle lampadine, interventi di sostituzione di cavi, lampade, allacciamenti alla linea elettrica.

Lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto prevede:

- Manutenzione programmata
 Manutenzione su chiamata
 Altro _____

Tipo di contratto esistente

- rif. Contratto n.° _____ del _____
- rif. Lettera incarico n.° _____ del _____
- rif. Accettazione Vs. offerta n.° _____ del _____
- rif. Accordi verbali e/o telefonici del _____

a.4. Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore

- Scale
- Autocarro/i
- _____
- _____
- _____

Si dichiara che le attrezzature sono conformi ai requisiti di sicurezza previsti nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

a.5. Sostanze chimiche utilizzate dall'appaltatore

SOSTANZA O PRODOTTO	FASE LAVORATIVA DI UTILIZZO	SCHEDA SICUREZZA PRODOTTO

Per ogni sostanza chimica si allegherà la relativa scheda di sicurezza.

a.6. DPI forniti dall'appaltatore in riferimento all'appalto

DPI				
Tuta lavoro	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Scarpe antinfortunistiche	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Guanti	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Occhiali	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Facciale filtrante con filtro per polvere	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Indumenti alta visibilità	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Casco protettivo	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Otoprotettori (cuffie antirumore – tappi, ecc.)	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Si dichiara che i D.P.I. forniti al personale sono conformi alle vigente disposizioni legislative ed il personale medesimo è stato idoneamente informato e formato sul corretto utilizzo degli stessi (artt. 74-75-76-77-78-79 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.):

- Si
- No

a.7. Divieto di subappalto

E' fatto divieto di affidare i lavori in subappalto senza il preventivo parere favorevole del committente.

ALLEGATO B) – verifica idoneità

Spett.le

COMUNE DI MARCON

Piazza Municipio, 20

30020- Marcon (VE)

OGGETTO: Autocertificazione resa in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante Impresa _____ con sede in Via ____ - P.IVA _____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- che si avvale/non si avvale del C.C.N.L. applicato ai lavoratori dipendenti, in quanto _____
- le seguenti posizioni:

I.N.A.I.L.	n.
I.N.P.S.	n.
- di adempiere alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di svolgere ampie funzioni di vigilanza e controllo del rispetto della normativa previste in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro per legge a carico del datore di lavoro.

Marcon, lì _____

Il Legale Rappresentante

allegato:

- Fotocopia di documento di identità valido del dichiarante

ALLEGATO C) – verbale congiunto di sopralluogo

Rif.: ORDINE/CONTRATTO _____

IMPRESA ESTERNA : _____

SEDE: _____

In relazione all'incarico che la Ditta Appaltatrice _____ ha ricevuto dalla Committente "Comune di Marcon" di effettuare i lavori di Gestione del servizio di illuminazione votiva,

Il sottoscritto _____ nella qualità di Legale Rappresentante/Rappresentante dell'Appaltatore/Prestatore d'opera

DICHIARA

- di aver eseguito, in data odierna, unitamente al Sig. _____, Rappresentante della Committente e al Sig. _____ Rappresentante della Ditta _____, un sopralluogo preventivo, sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo di informarsi degli eventuali rischi ivi esistenti, cosicché egli possa renderne edotti i dipendenti della Ditta Appaltatrice sui quali, per conto di essa Ditta, esercita la direzione e sovrintendenza;
- di aver ricevuto, nel corso del sopralluogo medesimo, da parte del Rappresentante della Committente e del Rappresentante della ditta _____, tutte le indicazioni necessarie relativamente ai rischi presenti nei luoghi ove si svolgerà l'attività dell'Appaltatore, e le relative misure di prevenzione e protezione adottate, escludendo ovviamente i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore;
- di aver consultato e/o ricevuto tutta la documentazione tecnica necessaria per l'espletamento dell'attività o l'esecuzione dei lavori.

Resta inteso che il sottoscritto dovrà rivolgersi alla Committente e alla "ARTCO Servizi" ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con l'attività della Committente e della "ARTCO Servizi", previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

_____, li _____

il Rappresentante dell'Appaltatore

timbro e firma

il Rappresentante della Committente

timbro e firma

Rappresentante della "ARTCO Servizi"

timbro e firma

